

PRESENT TENSE

03.05.2025 - 31.08.2025

Inaugurazione sabato 03 maggio 2025 | 16.00 - 23.00

GALLERIA CONTINUA ha il piacere di ospitare nei suoi spazi di San Gimignano la mostra di Arcangelo Sassolino dal titolo *Present Tense*. L'esposizione, che raccoglie un gruppo di opere inedite, si configura come un'indagine sulla materia in perenne trasformazione, un tentativo di catturare un presente che sfugge continuamente. L'olio industriale, protagonista delle opere esposte, si fa scultura liquida e metafora della costante instabilità del tempo e dello spazio: un fluido denso, opaco, che si muove, si espande e si contrae, in un dialogo perpetuo fra controllo e imprevedibilità.

Il lavoro di Arcangelo Sassolino prende vita dalla compenetrazione tra arte e fisica, con un interesse costante per la meccanica e la tecnologia. In trentacinque anni di carriera ha esposto nei più prestigiosi spazi pubblici e privati al mondo dal Palais de Tokyo di Parigi, all'Accademia di Francia a Roma, dal Peggy Guggenheim al MART. L'installazione *Diplomazija Astuta*, progettata per il Padiglione di Malta della Biennale d'Arte di Venezia del 2022, è riconosciuta come una delle opere più significative proposte dai Padiglioni nazionali negli ultimi anni. Unico artista italiano invitato a prendere parte alla recente Biennale d'Arte Islamica organizzata a Gedda (Arabia Saudita), dove ha presentato la monumentale opera site-specific *Memory of Becoming*.

Arcangelo Sassolino assume il "conflitto" come una delle parole guida della sua pratica. Materiali industriali tra loro contrastanti, azioni meccaniche capaci di modificarne lo status, concetti come limite, tensione, imprevedibilità, fragilità, transitorietà

sono parte costitutiva di ogni sua opera. Per l'artista vicentino la scultura è un'azione imprevista e autonoma, del tutto svincolata dall'arbitrio: l'attenzione si sposta sul processo che la genera e che diviene punto di contatto tra differenti materie, forze ed emozioni. Giocando sulla tensione fra tecnologia e natura e sfidando continuamente il concetto di sconfinamento, Sassolino vuole liberare la materia da una forma prestabilita e farla divenire tempo. "Per me l'arte è il futuro da compiere e ogni artista dovrebbe essere il traditore seriale di se stesso, bravo a lasciare andare ciò che ha appena fatto per coltivare il nuovo", afferma.

Le opere che presenta in questa mostra non si limitano a essere oggetti statici, ma vivono in un continuo divenire, dove la materia si trasforma sotto gli occhi dello spettatore. "Da qualche tempo sto lavorando con i fluidi, con olii sintetici derivanti dal petrolio: materiali liquidi o semi liquidi, che hanno trovato una loro stabilità in quello stato da milioni di anni dentro la terra. La condizione del fluido, ciò che lo costituisce come fluido, è per molti versi la negazione stessa della fissità, della determinazione data una volta per tutte. (...) Quello che cerco di catturare è l'istante del cambiamento di stato, l'attimo in cui qualcosa sta diventando qualcos'altro" dichiara l'artista. L'olio scorre in un movimento continuo sulla superficie piana del disco in acciaio, il fluido si ridefinisce incessantemente, rendendo visibile il divenire della materia e l'impossibilità di fissare un istante. Il presente si manifesta, si dilata e poi sfugge, lasciando dietro di sé tracce mutevoli,

impronte di un istante già trascorso. Eppure, nel suo scorrere, qualcosa si perde: alcune gocce cadono, si separano dalla massa principale, si distaccano irrimediabilmente, segnando il passaggio irreversibile del tempo e l'inevitabilità della dispersione.

Sassolino costruisce un'esperienza in cui il tempo non è una misura fissa, ma un fenomeno che si scompone e si ricompone senza tregua. La tensione tra la gravità e la natura fluida dell'olio genera un campo di forze in cui la stabilità è costantemente messa in discussione. Ogni tentativo di trattenere il qui e ora si dissolve nel suo stesso manifestarsi, ribadendo l'impossibilità di possedere il presente.

Present Tense si offre così come un luogo di sospensione e di osservazione del cambiamento, in cui la materia diventa veicolo di una riflessione più ampia sulla natura effimera dell'esistenza e sull'eterna sfida di rendere visibile ciò che, per sua stessa essenza, non può essere fissato.

A proposito dell'artista:

Arcangelo Sassolino nasce nel 1967 a Vicenza, città dove vive e lavora. Il suo percorso è scandito da mostre personali tenute in prestigiose sedi pubbliche. Tra queste: Villa Medici, Roma; Frankfurter Kunstverein, Francoforte; Contemporary Art Museum, St. Louis; MACRO, Roma; Palais de Tokyo, Parigi. Altre sedi che hanno accolto suoi lavori sono: Kunstverein, Hannover; Grand Palais, Parigi; Swiss Institute, New York; MART, Rovereto; Museum Tinguely, Basilea; Centro di Cultura Contemporanea di Palazzo Strozzi, Firenze; Essl Museum, Vienna; Peggy Guggenheim Collection, Venezia; FRAC, Rheims; Château de Tokyo / Palais de Fontainebleau, Fontainebleau; Dunkers Kulturhus, Helsingborg; Kunsthalle Göppingen, Göppingen. Nell'ambito della 59ª Biennale di Venezia del 2022, partecipa al progetto curato da Keith Sciberras e Jeffrey Uslip per il Padiglione di Malta con l'installazione *Diplomazija* astuta, concepita come rivisitazione in chiave contemporanea del capolavoro di Caravaggio, *La decollazione di San Giovanni Battista* (1608). Nel 2024, negli spazi della Basilica Palladiana di Vicenza, l'opera di Arcangelo Sassolino entra in dialogo con due giganti del passato: Caravaggio e Antoon van Dyck. Nel 2025 crea un grande disco rotante di 8 metri di diametro intitolato *Memory of becoming* per la seconda edizione della Biennale d'Arte Islamica organizzata a Gedda, in Arabia Saudita, dalla Diriyah Biennale Art Foundation.

A proposito della galleria:

Fondata nel 1990 a San Gimignano, Italia, GALLERIA CONTINUA ha espanso le sue sedi a Pechino, Les Moulins, L'Avana, San Paolo, Roma e Parigi. GALLERIA CONTINUA rappresenta il desiderio di continuità tra epoche e la volontà di scrivere una storia attuale. In trentacinque anni di attività, grazie all'impegno profuso nel riqualificare e dar nuova vita a luoghi dimenticati e non convenzionali, la galleria ha sviluppato un'identità forte e inusuale. Collocata all'interno di un ex-cinema teatro degli anni Cinquanta, GALLERIA CONTINUA San Gimignano ha ospitato, negli anni, numerose mostre offrendo agli artisti la possibilità di creare, per questi spazi così particolari e caratterizzati, installazioni site specific memorabili e progetti espositivi ad hoc.

GALLERIA CONTINUA / San Gimignano

Via del Castello 11, 53037 San Gimignano (SI)
+39 0577 943134 | info@galleriacontinua.com
www.galleriacontinua.com
Da lunedì a domenica 10-13 | 14-19

Per ulteriori informazioni sulla mostra e materiale fotografico:

Silvia Pichini, Responsabile Comunicazione
press@galleriacontinua.com
cell. +39 347 45 36 136